

GENOVA SPORT

RUGBY/ SERIE A

L'aria di derby mette le ali a Cus Genova e Pro Recco

Gli universitari sbancano Milano (13-24). Squali implacabili col Cus Torino (20-18)

Giorgio Cimbrico / GENOVA

Il migliore degli scenari possibili per il derby che dista sei giorni: il Cus Genova mette a segno il suo primo colpo stagionale esterno, il Recco vince allo sprint, in un vortice di emozioni, e ancora una volta ringrazia il piede implacabile di Seb Agniel, capitano e cecchino.

In una Milano limpida e fredda, sul campo del Cus dove l'erba è una straniera, i genovesi superano senza affanni una prima fase in cui padroni di casa vanno a segno due volte su punizione e vanno a segno su maul avanzante: al timone e con la palla ben stretta, come al solito,

Nicola Rettagliata che continua a ingrossare il suo raccolto di mete: non è frequente incontrare un tallonatore così prolifico e dotato di manualità efficace e, a tratti, elegante.

Il gap viene allargato dalla meta di Pressenda e nel secondo tempo, con i milanesi che hanno sempre più difficoltà ad avanzare, il Cus inizia a pensare che il poker può essere alla portata. Nel cuore dei 22 metri, Jordan Mills abbatte un avversario e tenendone un paio appesi addosso, va oltre la linea. La quarta meta, quella del bonus, è ancora di Rettagliata, con modalità assai simili alla prima: pack che avanza -

quel che in gergo si chiama "carretto" - per depositare l'ovale a destinazione e metter le mani sul bottino di cinque punti. Mancava da tempo. Il 13-24 scaccia l'aria di crisi che cominciava a vestire i panni di una compagna di viaggio e lascia lontanissima l'area di pericolo. Per il derby, ritorno in campo dell'avanti Fergus Taylor, ieri ancora a riposo precauzionale per i postumi di una laringite.

A Recco, tra Squali e Cus Torino, un match da montagne russe dell'emozione. L'andamento del punteggio è il filo d'Arianna per orientarsi nel labirinto: Agniel mette la palla in mezzo ai pa-

li, Columba pareggia e Busolino porta avanti i torinesi. Agniel replica: meta sua, trasformazione sua e 10-10. Ma prima dello scadere del tempo, ancora un piazzato di Columba e ancora torinesi a guidare. Nella ripresa la meta di Torchia e l'immancabile conversione di Agniel ridanno la testa al Recco. Dura poco più di un quarto d'ora: meta di Perrone e 17-18. Il momento che decide arriva ai meno 5': il piede di Agniel non perdona ed è 20-18. Seguono cinque minuti di attacchi furiosi - e infruttuosi - dei torinesi, venuti per continuare la caccia al secondo posto e costretti a tornare a casa con il piccolo punto di



Prestazione superlativa per Bastien Agniel, capitano della Pro Recco

bonus difensivo.

Ora, una vicinissima all'altra, con nient'altro da giocare che la supremazia su questi 20 chilometri di costa ovale: il derby rischia di diventare una partita da non perdere. Una tradizione.

Classifica girone 1 serie

A: Lyons Piacenza 47, Accademia 37, Asr Milano 34, Cus Torino 32, Parabiago 26, Cus Genova 25, Pro Recco 24, Settimo Torinese 13, Biella 11, Cus Milano 10. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

VOLLEY

Serteco, il fattore casa vale l'ottava posizione

Michele Corti

Vittoria preziosa per la Serteco Volley School nell'ultima del girone di andata della serie B2 femminile. Le arancionere superano in tre set il Cartiera d'Adda Lecco. Supremazia netta nel primo set (25/15) poi equilibrio nel secondo (25/22) e soprattutto nel terzo (26/24). Ma le ragazze di Ivana Druetti sfruttano il fattore campo e incassano tre punti che valgono l'ottavo posto a quota 20 punti, a una lunghezza dall'Elevation Crai Lecco che a sorpresa batte 3-1 la Psa Olympia Voltri. La formazione di

coach Luca Mantoan, dopo la vittoria nel derby con la Normac, torna a deludere fuori casa.

Nel primo set, le gialloblù non riescono a imporre il proprio gioco e alla fine concedono il punto per 25-16. Nel secondo set la musica cambia e, dopo un avvio piuttosto equilibrato, Gorini e compagne allungano fino al 19-25 finale. Anche il terzo set si gioca all'insegna del sostanziale equilibrio, ma sono le padrone di casa a piazzare lo strappo vincente, aggiudicandosi il punto per 25-21. Nel quarto e decisivo set, infine, l'ElevationShop chiude i conti sul



La Serteco in attacco

25-19 e condanna le gialloblù alla terza sconfitta della stagione. «Siamo partite bene nel terzo set ma poi l'abbiamo un po' buttato via per demerito nostro», ammette la capitana Gorini. «Sapevamo che questo era un campo difficile e conoscevamo il valore dell'avversario. Adesso torniamo a casa e di nuovo sotto a lavorare. Siamo a meno due dalla capolista abusa e con un punto in più della Alsanese Piacenza. È tutto apertissimo». Lotta e cede solo al tie-break la Normac Avb contro le bergamasche del Paleni. Arianna Cafagno in ottima forma porta il primo set alla

Normac (25/20) poi le lombarde reagiscono con forza e vincono due set 18/25 e 16/25. Paolo Repetto carica le sue ragazze che vincono il quarto (25/14) e si va al tie break. Esce Aurora Montedoro per una brutta distorsione alla caviglia. Brutto colpo e set alle ospiti (11/15) che lasciano così un solo punto alle genovesi. «Niente drammi - sono le parole a fine partita del coach Repetto - si va avanti lavorando e la pausa di 15 giorni ci permetterà di sistemare alcune cose». Sconfitta anche per il Cus Genova in Serie B maschile. In casa del Volley Parella Torino

i biancorossi cedono in tre set (25-18, 25-13, 25-16). Troppo netto il divario tra la formazione di casa che punta decisamente alla promozione e gli universitari, impegnati nella lotta per la salvezza. Coach Grotto deve fare a meno di Nonne influenzato. Parella in casa concede sempre pochissimo agli avversari ed anche contro il Cus parte forte. Alla fine del girone di andata i biancorossi chiudono terzultimi a 12 punti in una classifica che, nelle ultime posizioni, vede quattro squadre raccolte in tre punti. Vittoria in Serie C maschile per il San Antonio Spazio Genova (3-0 al Villaggio). Tra le donne vittorie esterne per Santa Sabina e Vgp rispettivamente su Lunezia e Maurina Imperia. Vincono in casa Virtuestri e Cogoleto. —

NUOTO

Razzetti e Consiglio protagonisti al Trofeo Aragno

Paola Provenzali

Una grandissima festa per il nuoto genovese. La tredicesima edizione del Trofeo Aragno è stata un successo senza precedenti. Il *deus ex machina* Marco Ghiglione l'aveva definita «un po' una scommessa. Da casa nostra alla maestosa Sciorba. Ma c'era bisogno di spazi maggiori e My Sport ce li ha concessi». Trentotto società da tutta Italia (anche rappresentative svizzere e polacche) hanno ri-

sposto presente alla festa dello sport, al «nuovo Trofeo Aragno del dopo Morandi» ha ripetuto Ghiglione. Presente anche il sindaco Marco Bucci.

Il re incontrastato dell'evento è stato Alberto Razzetti, portacolori del Genova Nuoto e da quest'anno anche delle Fiamme Gialle, che nel prossimo week-end difenderà i colori azzurri in Lussemburgo. Vittorie e gran crono nei 100 (52"02) e 200 (1'56"64) farfalla e affermazione nei 200 stile con

1'46"77. Poi ancora tanto Genova Nuoto con le vittorie di Davide Nardini nei 100 dorso (54"00) e del giovanissimo Filippo Rinaldi nei 100 farfalla ragazzi con un super 56"84. Per Claudia Tarzia affermazione nei 200 farfalla (2'13"16) e seconda piazza nei 100. Nella 100, ma nella Categoria Ragazze, incanta Virginia Consiglio. Classe 2005 dell'Andrea Doria stravinca la finale con il crono di 1'01"72, rifilando 4 secondi alla più diretta inseguitrice e stabilendo il 25° tempo dell'anno (a livello assoluto della specialità). Non male per una ragazzina di soli tredici anni. La classifica per società è stata vinta dalla Rari Nantes Torino. Terzo posto per il Genova Nuoto. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

AUTO STORICHE

Bottaro primo al Circuito d'Albaro

Partecipazione record al Circuito d'Albaro, manifestazione di regolarità per auto storiche organizzata dal Veteran Car Club Ligure con la collaborazione del Municipio Medio Levante. Ha vinto, come ampiamente previsto, Arturo Bottaro al volante della sua Mini Cooper del 1965. Alle sue spalle Gianni Chiesa su Porsche 993 del 1995.

